



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XIV N. 9 del 15 novembre 2019

NUOVA RUBRICA "ECO-BIOSTORIA - VERSO UNO SGUARDO" a cura della professoressa Antonia Colamonico

MALTEMPO OGNI COMUNE FA PER SÉ



UNA MAMMA E IL SUO AMORE GRANDE GRANDE



FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA DELLA PALESTINA Santa Messa Chiesa San Domenico

ANNO GIUBILARE PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI Evento di Grazia per tutta la Comunità

Pubblicità

**AMICIZIA
VOLLEY**
ASD ACQUAVIVA D. FONTI
tradizione, competenza e serietà



MINIVOLLEY

Buono omaggio per 2 lezioni

- GIOCO SPORT per bambini di 1-2-3 Elementare
- MINIVOLLEY per bambini di 4-5 Elementare
- PALLAVOLO per ragazzi di Scuola Media



info c/o palestra S.M. Lucarelli il lunedì e mercoledì
dalle 17,30 alle 19,30 • tel. 3382685325



Eppure il bollettino della Protezione Civile è unico MALTEMPO DI MARTEDI' 12 NOVEMBRE

Ogni Comune fa per sé

Evidentemente l'autonomia in questi casi nuoce alla sicurezza dei Cittadini se in un comune si tengono le scuole chiuse ed in quello a pochi chilometri di distanza restano aperte. E' il caso di Acquaviva (scuole chiuse) e Cassano/Sannicandro/Santeramo (scuole aperte). Il Codacons ci scrive che alle ore 18:08 dell'11 novembre ha inviato una PEC al Sindaco ed all'Assessore alla Protezione Civile con oggetto **"Invito precauzionale chiusura scuole e cimitero comunale ed altri luoghi pubblici a rischio"**. L'Associazione scriveva "Avendo letto il bollettino di criticità della Protezione Civile che ha fissato Allerta ARANCIONE IDROGEOLOGICA, per TEMPORALI e per VENTO per il 12 novembre 2019 vi invito a prendere in esame, in via precauzionale, la eventuale chiusura delle scuole e del cimitero comunale per la sicurezza delle persone e scongiurare eventuali pericoli alla popolazione. Infatti, le abbondanti piogge, i fenomeni temporaleschi e le forti raffiche di vento previste potrebbero provocare insidie per i Cittadini e quindi causare gravi danni visto che nella Città vi sono diversi alberi a rischio caduta, cantieri edili e segnaletica stradale in pessime condizioni. Non di minor importanza la evenienza che le forze della Polizia Locale, impegnate all'ingresso ed all'uscita dalle scuole, potrebbero, invece, essere utili per interventi di emergenza". Il Comune ha emesso l'ordinanza n. 26 inviata ai mezzi di informazione alle ore 19:30 (circa), di cui non trovo traccia nella home page del sito comunale, con la quale il Sindaco ordinava la chiusura delle scuole, di ogni ordine e grado (compreso il nido comunale) e si disponeva la chiusura del cimitero comunale e del parco giochi. Notavo che quanto da me richiesto risultava parzialmente accolto ovvero "di altri luoghi pubblici a rischio". Il giorno dopo si disponeva la chiusura anche della biblioteca comunale. Ma quanto più singolare mi preme far notare è che nei comuni vicini di Cassano, Sannicandro e Santeramo non hanno previsto la chiusura delle scuole. Ma come è mai possibile che a pochi chilometri di distanza si possa pensare che non vi saranno forti raffiche di vento e pioggia e pericoli per i Cittadini! Misteri della nostra Italia

dove poi cadono gli alberi e si rischia di ammazzare qualcuno! A Cassano leggo M. D. che scrive "... Amministrazione comunale assente!!!! Bambini negli asilo non nelle classi ma nei corridoi come se vi dovesse essere un terremoto, luce che va e viene!!! Nessuno che prende una decisione sempre gli ultimi nel fare le cose in questo comune!!!!". Inoltre: "Molti bambini vanno a scuola con lo scuolabus perché abitano, come me, sui borghi. Quell'albero che è caduto su via Mercadante è caduto più o meno quando passa lo scuolabus che accompagna i più piccoli, dai 3 ai 6 anni, alla scuola materna". A Sannicandro: "... Nella scuola elementare Don Bosco la lezione della classe 3C è stata interrotta dalla caduta di calcinacci. Le cause che hanno causato il crollo dell'intonaco non sono ancora certe, ma pare siano legate alle condizioni meteo sfavorevoli. Per fortuna nessun bambino ha riportato ferite. In seguito all'incidente le lezioni nella scuola sono state sospese e i bambini mandati a casa". A Santeramo un albero è caduto nella scuola materna Montefreddo dove le mamme si sono adirate e scesi sul piede di guerra hanno criticato l'Amministrazione Comunale. Ad Altamura il sindaco Melodia è corsa ai ripari decidendo di chiudere le scuole solo martedì mattina, nonostante alcuni bambini fossero già sugli scuolabus. Insomma una autonomia lasciata ai Sindaci di decidere, e di interpretare un bollettino della Protezione Civile, che non va per niente bene. Il centro per l'impiego è stato regolarmente aperto seppure in un sito comunale dove vi sono degli alberi. Così come gli uffici Asl ed in particolare quelli di via Roma dove solamente successivamente si sono ricordati che ci sono degli alberi a rischio di caduta tant'è che poi la strada che porta alla stazione è stata chiusa al passaggio di auto e pedoni. Come l'area dog ci si chiede è stata chiusa o aperta e chi deve decidere se e cosa fare in quell'area? Ed è proprio lì che un ramo è caduto sul marciapiede nelle immediate vicinanze dell'ingresso. Di seguito alcune immagini richiamate nell'articolo auspicando che il legislatore migliori finalmente l'organizzazione della Protezione Civile dove i bollettini non devono essere interpretati ma fare in modo che in Italia TUTTI I SINDACI DELLE AREE A RISCHIO PRENDANO LE STESSE DECISIONI!

Foto a pagina 3 *Luigi Maiulli*

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

email: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XIV n. 9 del 15 novembre 2019

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Antonia Colamonico, Nicola Ferrante Ieva, Daniela Galasso, Adriana Lamanna, Claudio Maiulli, Franco Maselli, Giovanni Antonio Mastrococco, Angela Rita Radogna

**Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook**

**Redazione TeleMajg
o tramite**

**WhatsApp al numero
351 9319265**

**FARMACIA TURNO FESTIVO
17 novembre: Bianco**

Cassano delle Murge**Santeramo in Colle****Via Stazione****Via Stazione****Area Dog****Area delimitata ex Ina Casa****Impalcatura via Ciro Menotti**

Danni causati dal maltempo: "Con il sì unanime alla mozione la Regione dimostra di essere in prima linea per sostenere i cittadini"

"Approvata all'unanimità dal Consiglio regionale una mozione che impegna la Giunta regionale ad attivare ogni iniziativa utile a sostenere i territori che nelle scorse ore hanno subito ingenti danni a causa dell'eccezionale ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Puglia". Lo annuncia il Presidente del Gruppo consiliare LeU/I Progressisti in Regione, tra i firmatari del documento. "Un atto doveroso - spiega Abaterusso - che può consentire di velocizzare la richiesta di calamità naturale nei confronti del Governo e sostenere chi ha vissuto in maniera drammatica le conseguenze delle forti precipitazioni che hanno flagellato la Puglia, provocando ingenti danni ad abitazioni, aziende e infrastrutture, assestando un ulteriore duro colpo al comparto agricolo". "Con il voto unanime di oggi la Regione Puglia dimostra, ancora una volta, di essere in prima linea nel sostegno ai cittadini e di voler mettere un'intera comunità oggi scossa e attonita nelle condizioni di tornare alla normalità" conclude il Presidente del Gruppo consiliare LeU/I Progressisti.

Piazzale Madre Teresa di Calcutta grosso albero messo in sicurezza

Un albero pericolante e particolarmente frondoso costituiva un possibile pericolo per la pubblica incolumità. Per questo motivo i carabinieri e la Polizia locale hanno richiesto un **intervento di messa in sicurezza** per evitare brutte conseguenze. L'operazione è stata eseguita nella zona del Piazzale Madre Teresa di Calcutta, **all'interno della caserma dei carabinieri** di Acquaviva delle Fonti. Alle ore 19:30 sono state eseguite le relative operazioni finalizzate ad **eliminare eventuali criticità alla sicurezza**. Sono intervenuti sul posto, due mezzi dei vigili del fuoco e una pattuglia della Polizia locale.



PIANO CASA LA DELIBERA CONSILIARE DEL 24 OTTOBRE

Nella seduta consiliare del 24 Ottobre 2019 è stata approvata la modifica al regolamento piano Casa. Tale modifica consentirà di effettuare i seguenti interventi:

- 1) ampliamento e demolizione-ricostruzione sugli immobili ricompresi nelle aree "F" e "S", (aree destinate a servizi alla collettività) così come tipizzate dal Piano Regolatore Generale;
- 2) ampliamento e demolizione-ricostruzione sugli immobili ricompresi nelle zone "D", (aree produttive) così come tipizzate dal Piano Regolatore Generale, con la possibilità di destinare a residenza solo gli immobili residenziali già esistenti, compresi i relativi incrementi volumetrici o l'alloggio del titolare e custode;

In entrambi i casi, sarà possibile:

- ampliare con una premialità aggiuntiva del 20%;
- demolire e ricostruire con una premialità volumetrica del 35%;

Tali bonus volumetrici potranno essere applicati senza variare la destinazione d'uso degli immobili.

TARGA DEDICATA AD ANTONIO DINIELLI PRESSO SANTA LUCIA

Il prossimo 23 novembre in via Cassano, in mattinata nell'area ex Ina Casa, si svolgerà la cerimonia inaugurale della targa in memoria di Antonio Dinielli, poliziotto acquavivese scomparso prematuramente mentre assolveva i suoi compiti in servizio di pattugliamento stradale. Parteciperanno l'Arcivescovo Giovanni Ricchiuti, il Parroco della Chiesa di San Domenico Don Pepino Pietroforte, rappresentanti istituzionali, civili e militari. Tra i nomi eccellenti spicca quello di Antonio De Iesu - Dirigente generale di P.S. nominato prefetto con le funzioni di vice direttore generale della pubblica sicurezza per l'espletamento delle funzioni vicarie presso il dipartimento della Pubblica Sicurezza dal Governo Conte I.

**Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato**

alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00

La Rassegna della settimana

la Domenica alle ore 12.20 e 20.30

**Sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione e
sul Canale Youtube TeleMajg**

LO SFOGO DEL CITTADINO

Vincenzo scrive al Sindaco e segnala il degrado in campagna



Incompetenza, svogliatezza, indifferenza o propriamente ciucciaggine?

I negozi che il giovedì pomeriggio sono chiusi perché devono lasciare i rifiuti sin dall'ora di chiusura del mattino (alle 13)? Sindaco Carlucci quando hai scritto l'ordinanza per disciplinare i giorni e gli orari del porta a porto nessuno ti ha fatto notare questo problema? Noi ci adeguiamo a quella ordinanza e lo devono fare pure i negozi se no possono fare storie verso il comune e fargli notare che sono costretti a non rispettare l'ordinanza perché lasciano il rifiuto fuori orario anziché tornare la sera per metterlo fuori del negozio.



Tra segnali arrugginiti ed inesistenti si guida a fiuto

Con tutti i soldi che si spendono non avete 50 euro per comprare un segnale? Qui serve lo stop. E fate presto che è pericoloso!



Via Maria Scalera è diventata una strada di bassa categoria

Che schifo lasciare questi cibi sul marciapiede. L'educazione civica andrebbe fatta a tutti i cittadini non solo a scuola. Cafoni!



C'era una volta uno stop

In Via Boccaccio si sono rubati il segnale ma tanto tempo fa. Quindi è da tanto tempo che il comune non si preoccupa di metterne uno nuovo visto l'incrocio pericoloso.



Indicazioni per gli Assessori Caporusso e Chimienti

Non se la prenderanno i due Amministratori se gli facciamo notare che aver cambiato gli orari per la pulizia della spazzatrice non è servito a nulla anzi è risultato un favore alla ditta perché non potrà più ricevere contestazioni visto che non è presente l'operatore a terra ed i vigili urbani non li abbiamo mai visti alle 7. Come non abbiamo mai visto la rimozione forzata dei mezzi in divieto. Il tavolo con l'associazione, come promesso in campagna elettorale, non è mai stato aperto. Ed allora che si sappia pubblicamente che all'Associazione è stato negato il diritto, sancito dalla Costituzione, di partecipare alla cosa pubblica. E che questo ha sicuramente portato conseguenze negative per la Città e che quindi si sappia che l'Assessore all'ambiente è l'unico responsabile di questa "violazione".

Codacons Acquaviva



ECO-BIOSTORIA - VERSO UNO SGUARDO

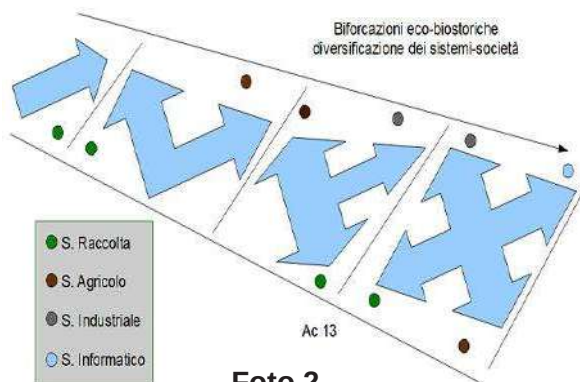
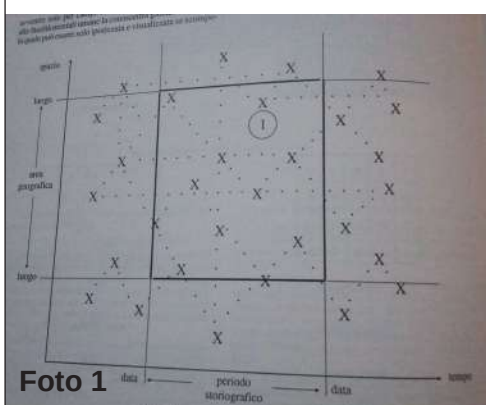
a cura della professoressa Antonia Colamonico (Epistemologa di Biostoria)

LEGGERE LA COMPLESSITÀ

Eco-Biostoria, scienza e metodo dello sguardo multiproiettivo

Con questo primo articolo, inizia la mia collaborazione con L'Eco di Acquaviva. Ho accolto con gioia l'invito del direttore, Gino Maiulli che ringrazio, di cooperare con il settimanale per analizzare con lo sguardo eco-biostorico l'innovazione dell'Era Digitale. Lo studio del Salto di Paradigma dal Sistema Industriale a quello Informatico, da parte mia, è iniziato a metà anni '80, quando per motivi didattici mi sono confrontata con il primo "elaboratore elettronico", presso l'IPSIA Chiarulli. Istituto selezionato, insieme a quello di Monza, per la sperimentazione della figura professionale di Addetto alla Manutenzione degli Elaboratori Elettronici (AMEE). Fu per la scuola una grande opportunità di rilettura degli insegnamenti-metodologie intorno al nuovo modo di interfacciarsi con la Conoscenza. In quel periodo nulla di quello che oggi è la Realtà Virtuale era ancora emerso, si era come di fronte ad una pagina bianca. Il punto di partenza, nella riflessione sulla sperimentazione con i presidi P. Milella, V. Mastrovito e i colleghi, in particolar modo G. Laterza e P. Cice, fu lo studio delle possibili ricadute storiche della nuova tecnologia, legata al microprocessore. Personalmente nell'impostazione del programma di Storia e Italiano compresi che occorre nuovi occhiali per inquadrare i fatti, in relazione non solo al passato-presente (campo di lettura tradizionale), ma soprattutto al presente-futuro; per questo aprii (foto 1) la I "finestra storica" (Fatto, tempo, spazio Premesse per una didattica sistemica della storia. Oppi, Milano 1993), con cui era superato l'approccio lineare-sequenziale nell'organizzazione storiografica, attraverso l'organizzazione a nodi-maglie-reti (oggi rete virtuale). Essendo una pedagoga, la mia ricerca fu indirizzata da un lato alle discipline d'insegnamento e dall'altro alle "geografie mentali" degli alunni. Qui vorrei aprire uno spazio di riflessione su un errore politico quando, a partire dal '92, si paragonò la Scuola a un'Azienda. Le logiche di gestione di Impresa sono differenti da quelle di Classe scolastica; la prima guarda soprattutto a oggetti, utili, efficienza, mercato; mentre la seconda alla Persona con le difficoltà di apprendimento, le carenze di preparazione e gli stati di benessere/malessere. Nell'Azienda il "fattore Tempo" è il parametro su cui misurare l'efficienza nelle produzioni; al contrario nell'insegnamento è la "perdita del Tempo" per rendere chiara, a tutti, un'acquisizione: - Non avere fretta

è il segreto per non creare gli "scarti" di umanità! Ogni alunno ha una sua forma mente con un particolarissimo rapporto con lo spazio-tempo interiore ed esteriore che lo rende un "unicum" per sempre e, mentre le Imprese puntano alla standardizzazione del prodotto, la Scuola alla realizzazione dell'attore storico che introdurrà con la sua genialità (i famosi talenti), i fattori di novità. Aver voluto conformare lo studente ai bisogni aziendali si è rivelata una stoltezza storica, poiché l'accelerazione tecnologica rende subito vecchie le modalità produttive e di riflesso le conoscenze. Importante è, invece, creare gli "spazi mentali" da cui nasceranno le soluzioni tecnologiche. Si può comprendere come il vero "bene" di una Società non è nelle cose materiali, ma nelle intelligenze che dovranno immaginare tali realtà. E qui si potrebbe aprire un ulteriore spazio di riflessione sul "vuoto storico" a seguito della migrazione giovanile, in una Società liquida, globalizzata. Procedendo con ordine, il confronto con la realtà microelettronica lacerò in noi, che per primi ci misurammo con la nuova tecnologia, le carte mentali del modo di osservare al Sapere. Emerse la nostra immensa ignoranza e da questa cecità occorreva partire, per rappresentare quel nuovo che viaggiava al tempo del "nanosecondo". Si era di fronte ad un Salto Epocale, simile come portata a quello Neolitico, quando con l'introduzione dell'agricoltura si ebbe il passaggio da vita nomade a vita sedentaria. Un salto epocale si differenzia da uno generazionale; questo è legato al cambio di prospettiva tra giovani e vecchi, in media ogni 25-30 anni, quando i padri lasciano il posto ai figli; mentre quello epocale è una metamorfosi, radicale. Variano non solo i soggetti storici con le modalità, ma i paradigmi mentali con gli orizzonti stessi con cui si pensa ai fatti. Volendo sintetizzare in una mappa (foto 2) si può parlare di 4 grandi salti epocali nel corso di tutta l'Umanità: Società di Raccolta, Agricola, Industriale, Informatica. Quattro macro-periodi che hanno, ogni volta, strappato il volto della Realtà. Uno degli aspetti più importanti dello sguardo eco-biostorico che verrà descritto in questa collaborazione editoriale è nell'aver organizzato la lettura della Realtà e del Pensiero come una sola forma topologica, a dentro/fuori; dove, i due, si rincorrono, intricandosi e moltiplicandosi, vicendevolmente (Complessità). (foto 3)



SOSTITUZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Arrivano i led in alcune strade della città

Le risorse concesse con il "decreto crescita" saranno impiegate per l'intervento di "Efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica aree urbane a sud e nord-est dell'abitato" finalizzato a razionalizzare la spesa relativa alla pubblica illuminazione, intesa come costo energetico, manutentivo e di smaltimento dei rifiuti pericolosi. L'Amministrazione Comunale ha selezionato alcune strade del centro abitato in cui risulta necessario potenziare l'impianto di illuminazione pubblica sostituendo alcuni punti luminosi obsoleti e mal funzionanti. Le aree urbane interessate ai lavori sono 2: • **area 1 sostituzione di n. 96 punti luce**, via M. Scalera; via D. A.

Mele; via M. Quatraro; via V. Pepe; via Lanza; traverse alle predette vie comprese tra via Roma e via Don Cesare Franco; via Mons. Cirielli, via G. Festa, via G. B. Vitale, via F. Curzio, via F. De Palma, via A. Novielli, via O. Marcellino, via Pio X; piazza S. Francesco. • **Area 2 sostituzione di n. 21 punti luce**, via Mons. Laera per il tratto compreso tra via G. Tisci e via Salento; via G. La Pira; via Federico II di Svevia, per il tratto compreso tra via Mons. Laera e via G. Tateo; via G. Tateo, per il tratto compreso tra via G. La Pira e via Federico II di Svevia; via G. Ungaretti, per il tratto compreso tra via Mons. Laera e via R. Bocchelli. La progettazione ha previsto il relamping degli apparecchi illuminanti dotati di

lampade a vapori di mercurio (prodotti estremamente datati che, dal 2015, non possono più essere installati in riferimento alla Direttiva EuP -Energy-using Products), sostituendo i corpi illuminanti con tecnologia LED ad elevate prestazioni illuminotecniche e con maggior efficienza energetica e di durata. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta attraverso la procedura telematica all'interno del portale "acquistinretepa.it" in favore della ditta Stacchio Impianti S.r.l. con sede in Pollenza (MC) alla via Via Enrico Fermi 27 - p.iva 01145980437 - che ha offerto il prezzo di € 57.827,69, inclusi oneri per la sicurezza di € 3.325,62, oltre iva 10% come per legge.

NUOVI ARREDI SCOLASTICI

Per un ambiente confortevole e attrezzato a misura di bambino



L'Assessore alla Pubblica Istruzione Pasquale Cotrufo ci ha comunicato che sono stati consegnati i nuovi arredi destinati agli istituti scolastici del territorio acquavivese. "Abbiamo voluto investire, come più volte dichiarato, sulle scuole con trenta mila euro per gli arredi scolastici. Il nostro sforzo è di migliorare l'arredo e di mettere in sicurezza tutte le scuole. Lo abbiamo fatto in passato con opere strutturali, cercheremo, ancora una volta, di fare di più e meglio per i ragazzi e il territorio" ha sottolineato Cotrufo. Si pensa di attrezzare i luoghi dove i bambini fanno lezione o giocano con nuovi mobili e complementi più adatti alle loro esigenze e maggiormente rispondenti alle più recenti norme sulla sicurezza. Soddisfazione ha espresso il Primo Cittadino Carlucci "Accanto agli importanti interventi di manutenzione che abbiamo realizzato in diversi plessi scolastici stiamo dotando le scuole che ne hanno più necessità anche di nuovi arredi per un ambiente confortevole e attrezzato a misura di bambino che contribuisce ad assicurare un'offerta educativa di qualità. Quella che come amministrazione intendiamo sostenere e promuovere convinti che una scuola che funziona sia fondamentale per la crescita dei cittadini di domani e per la comunità tutta".

RETTORIA DI MARIA SS. ADDOLORATA

Solenne celebrazione in memoria della Patrona dei musicisti

Venerdì 22 novembre alle ore 17.30, nella Rettoria di Maria SS. Addolorata, si svolgerà una solenne celebrazione in memoria di Santa Cecilia, Patrona dei musicisti e cantori. La Solenne Messa sarà presieduta dal rettore don Tommaso Lerario e animata dalla Schola Cantorum Maria SS. Addolorata guidata dalla maestra Tonia Netti, all'organo Francesco Abrusci.

"Cantantibus organis, Cecilia virgo in corde suo soli Domino decantabat dicens: fiat Domine cor meum et corpus meum immaculatum ut non confundar"



ANNO GIUBILARE PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

Evento di Grazia per tutta la Comunità

Nella Solennità di tutti i Santi, si è concluso l'Anno Giubilare indetto per i 50 anni di Consacrazione della Parrocchia di San Francesco d'Assisi. Tutta la Comunità Parrocchiale ha espresso immensa gratitudine al nostro Vescovo Giovanni Ricchiuti per aver concesso di vivere una intensa esperienza spirituale nell'arco di questi mesi, e siamo grati al Signore per tutti i doni che ha elargito in quest'Anno Giubilare. Un anno molto ricco di opportunità di preghiera, di conversione, di eventi che siamo sicuri abbiano rivitalizzato in tutti noi, un'attenzione profonda verso il grande dono della conversione. Numerosi gruppi hanno fatto tappa in questa nostra Chiesa, durante il quale tantissimi hanno incontrato la Grazia di Dio, attraverso il Sacramento della Riconciliazione. Molti sono stati i frutti che l'Anno Giubilare ha generato in noi: alcuni sono diventati manifesti, altri sicuramente matureranno. Come Comunità Parrocchiale avevamo iniziato un po' timorosi in quell'ottobre scorso, dopo aver accolto la straordinaria notizia dell'indizione dell'Anno Giubilare. Da subito abbiamo stilato un programma pastorale ricco di svariate attività. Questo ci ha permesso di sperimentare un nuovo coraggio nel vivere cristiano e di radicarci sempre più nell'appartenenza alla Chiesa conformandoci al Vangelo. Molteplici sono state le iniziative promosse da un Comitato Giubileo, per favorire la partecipazione dei fedeli ad un evento di Grazia, tanto singolare e che ha profondamente inciso nella vita della nostra Comunità Parrocchiale, ravvivandone l'impegno e la fede. In primis la stampa di un libro che parlasse della nostra Chiesa ed in quest'Anno Giubilare ci è venuta la curiosità di conoscerla meglio: conoscere la sua origine, la sua storia, le vicende che ha attraversato prima di arrivare



a noi. E' un lungo viaggio nel tempo che comincia nel finire del 1500 per arrivare ai nostri giorni. Il libro testimonia il cammino svolto in questi primi cinquant'anni, dimostrando come la Comunità sia fatta di tanti volti e di tante persone, che contribuiscono a scrivere una storia che deve assolutamente continuare. Meritano di essere ricordate in quest'Anno Giubilare le "Lectio Divina" celebrate ogni mese e molto partecipate. Sollecita è stata l'attività rivolta alle famiglie per richiamare l'attenzione sul ruolo fondamentale e insostituibile della famiglia stessa nella vita della Chiesa. L'ultima domenica di ogni mese sono state chiamate a festeggiare le coppie che in quel mese avevano celebrato il loro matrimonio e che lo rinnovavano con una Santa Messa Solenne. Particolare attenzione è stata rivolta ai bambini, giovanissimi e giovani che hanno espresso il loro giubileo organizzando una vivace "Marcia della Pace" sia all'inizio dell'Anno Giubileo che alla sua conclusione coinvolgendo anche gli adulti. E' stato organizzato un "Concerto a Maria" con canti nigeriani e con la Schola Cantorum "M.S. Addolorata". Un Recital "Laudato Sii" sui Fioretti di San Francesco e questi due ultimi avvenimenti sono stati riproposti una seconda volta per l'enorme successo ottenuto. Alla chiusura dell'Anno Giubilare c'è stata una Solenne Celebrazione Eucaristica di Ringraziamento presieduta dal nostro Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti. Se il Giubileo si è concluso non si concluderà il nostro amore per Gesù: il nostro augurio è quello che possa continuare nelle scelte della nostra vita diventando impegno e responsabilità lungo lo scorrere dei giorni.

Franco Maselli

Segretario Consiglio Pastorale Parrocchiale



**Tutto sulla tua città
Acquaviva e Gioia:
notizie e
approfondimenti
di cronaca, politica,
economia e sport**



L'intensa esperienza di Daniela Galasso e del piccolo "Marcolino"

UNA MAMMA E IL SUO AMORE GRANDE GRANDE

"La prematurità ti entra nelle vene e non ti lascia più"

Amore mio, tra qualche giorno compirai un anno ed io decido, stasera, di raccontarti come siamo giunti fin qui. A detta di (quasi) tutti i medici, anche professori, non avresti potuto vivere per cui era opportuno abortire, o meglio partorire un bambino vivo per poi dargli la morte. No, mai il mio cuore avrebbe sopportato il rimorso di tale scelta per cui scelsi che il destino avrebbe agito per te. Volevo a tutti i costi che nascessi ad ottobre, quel 5 novembre definito dai medici come data ultima per la tua nascita, proprio non mi piaceva ed infatti, il 31 ottobre, in fretta e furia, mi dissero che mi avrebbero fatto il cesareo ed io risposi: "Vengo adesso?". Beh sì, dopo lunghi mesi di immobilismo, costretta a letto, la tua nascita era per me una liberazione ma anche una scommessa. Ora ce la dovevi mettere tutta ed anche di più, sebbene il piglio dell'eroe avevi già dimostrato di averlo! Eri nato, non ho neanche avuto la fortuna di sentire il tuo pianto, mi hanno detto che respiravi autonomamente e non eri stato intubato. Ero perplessa. Dopo 24 ore ho raccolto le ultime forze che mi rimanevano e son venuta ad ammirarti, nella teca di plastica che c'era diventata il grembo che avrebbe dovuto proteggerti per tanti mesi. Non eri un bambino come gli altri, paffuto e roseo, ma uno un po' scheletro di 890 gr pieno



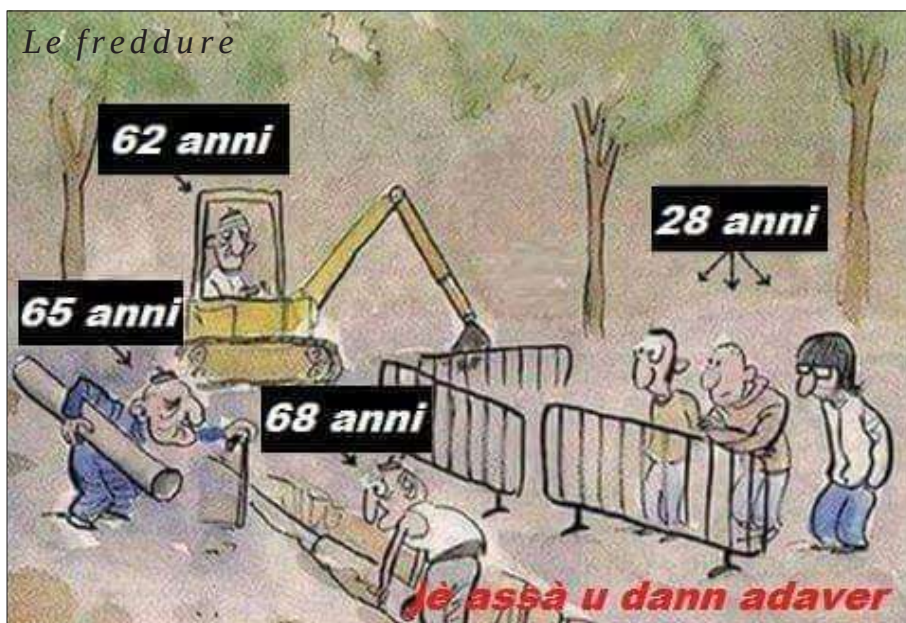
di tubicini e con un pannolino che ti copriva fino alle ascelle. E pensai "ma che cavolo ho fatto??", avevo deciso io per te e ti stavo "regalando" chissà quale dolore. Quello stesso che abbiamo condiviso... Le infezioni, la sepsi, non toccarlo mi dicevano, nonostante le mani brucianti per il disinfettante. E poi ad Anna Camerlengo, "ma se succede qualcosa mi chiamate?" ed infatti così fu... Mi chiamarono di sera tarda per dirmi di recarmi in ospedale, non sapevano se avresti passato la notte, ed i tanti padre nostro recitati dopo aver visto la lastra del tuo polmone che non ventilava. Il tuo battesimo l'indomani, la mano di Vita Antonia Borrelli che mi accarezzava i capelli mentre singhiozzante guardavo Don Tommaso Lerario che ti bagnava il capo con una siringa contenente acqua. E poi dicembre, il Natale, il Bambinello sarebbe nato e no, non potevi andare via. E fu allora che iniziò la tua ripresa,

tra una perforazione intestinale e la conseguente aspirazione di aria dal tuo pancino gonfio come un palloncino, uno di quelli che cerchi di rompere a casa ora. E poi la marsupio terapia, finalmente posso tenerti in braccio, con un occhio alla saturazione e l'altro al tuo visino. Febbraio finalmente ti ha visto in intermedia, era ormai inutile tenerti in intensiva sebbene così piccolo e vulnerabile. E poi, "Daniela porta tutto, vestiamo Marcolino" e la corsa a comprare praticamente di tutto e di più. No, per te non avevo preparato praticamente nulla! E finalmente posso darti il biberon, oddio quanti ne abbiamo provati per facilitarti nella suzione, e poi la fisioterapia, il Synagis, i cambi, i giri in reparto con il passeggino ma anche le infezioni, le temute visite oculistiche e poi e poi... Finalmente il 6 aprile ci dimettono, ansia, paura, pratiche avanti ed indietro dall'Asl e... Il resto fino ad oggi è storia, siamo noi 4, io, te papà Benny e Diletta, la tua sorellina. Non senza difficoltà ma con la voglia e la forza per farcela, per battere questa prematurità della quale non sapevo nulla e che, ora, è il mio mondo. Ti entra nelle vene e non ti lascia più. Tanti tanti auguri AMORE mio, buon primo compleanno!!

Con amore, la tua mamma

27/10/2019

Daniela Galasso



ALBERTO FORTIS TORNA CON UN NUOVO DOPPIO ALBUM



Alberto Fortis, cantautore di successo, torna con un nuovo lavoro: un doppio album+dvd. **"FORTIS - 1° officiALive"** contiene 2 CD e un DVD, allegati ad un libro con copertina rigida composto da 64 pagine, ricche di fotografie inedite provenienti dall'archivio personale dell'artista. E' il primo live ufficiale dell'artista. Fortis percorre un viaggio musicale lungo 40 anni, ripercorso in compagnia di amici musicisti, che con lui hanno condiviso momenti fondamentali della carriera, e che vede ospiti come Rossana Casale e Francesco Baccini, con i quali ha dato vita a duetti indimenticabili. "Così ammiraglio Santo, portami dove anche i Sogni divampano l'Ardore e per il Tempo che, sai nel ruvido vanto, prova a seguirmi tra meandri lisci, da quando Ti implorai impedisci il dolore e di punirmi". **ALBERTO FORTIS** affida a questa poesia la partenza del suo primo Live Ufficiale al giro di boa del 40esimo anniversario di carriera. "Lo dedico a chi ha sempre navigato insieme e a chi desidera salire a bordo, destinazione Bellezza" - dichiara il cantautore - "Nonostante tutto è solo questione di tempo, perché all'orizzonte qualcosa già si intravede". L'album è disponibile dal 14 novembre.

Claudio Maiulli

TeleMajg emittente televisiva programma 97 Puglia programma 884 Basilicata e Calabria

Il vino Primitivo

Chi potrebbe mai immaginare,
quanto bene il primitivo possa fare!
Per esempio, è cosa risaputa:
"Pane e vino fanno tavola da cavaliere!"

Io, non potrò mai dimenticare,
mio nonno che si metteva subito a borbottare
se vedeva che la brocca con il vino
dalla tavola veniva a mancare.

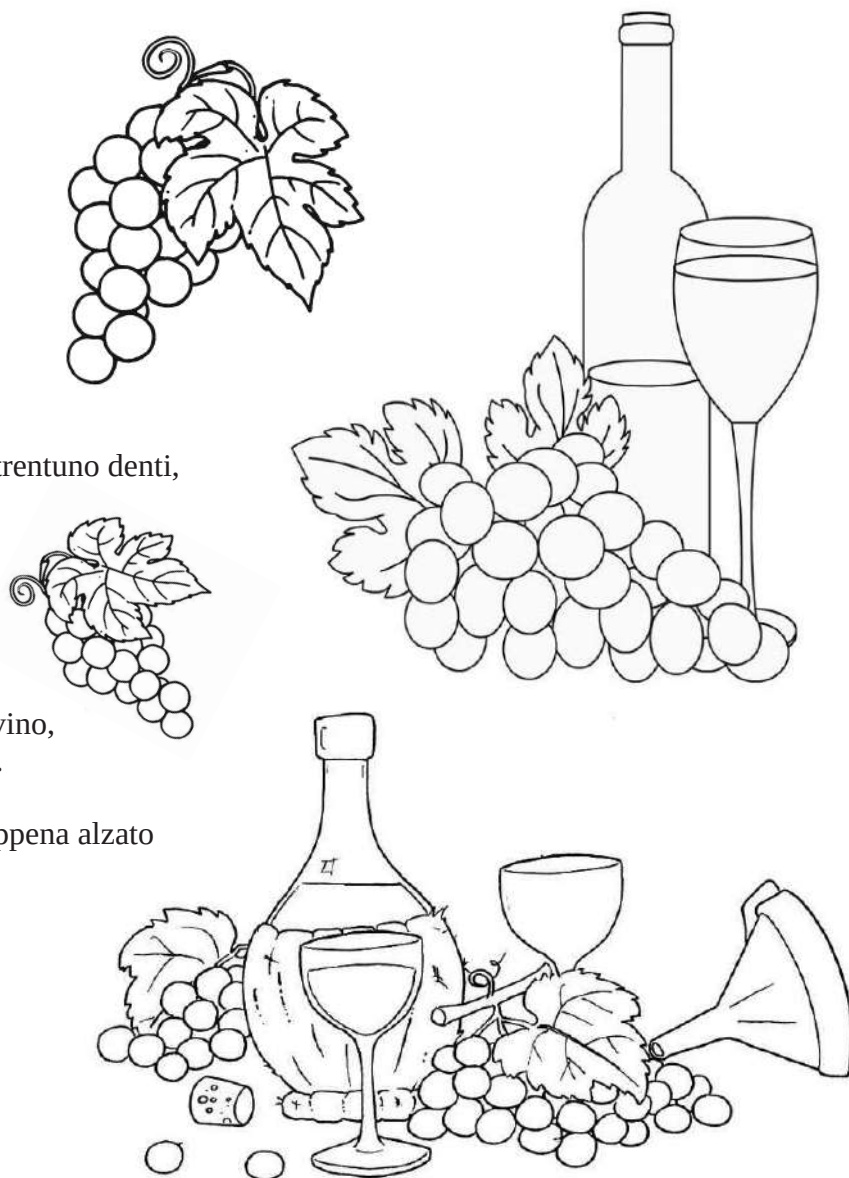
Zio Giacinto, buonanima, gli mancavano almeno trentuno denti,
il maccherone non poteva masticare,
ma la bottiglia del vino
sempre la riusciva a terminare!

E quando il dottore gli diceva:
"Giacinto: mi raccomando, non abusarne!"
Lui gli rispondeva: "Dottore, ma se mi togliete il vino,
mi sapreste dire voi con che cosa devo campare?".

E compare Gabriele! Riposi in pace! Al mattino appena alzato
trovava sempre la colazione preparata.
Di pane e latte si trattava, ma quello sopra,
due o tre bicchieri volentieri se li gustava.

Io quando adesso sento dire:
"Chi beve la birra cent'anni può campare",
gli rispondo sempre: "Meglio bere il primitivo
e sei sicuro, che finché vivi....., non muori mai".

Nicola Ferrante Ieva



FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA DELLA PALESTINA

Celebrazione Eucaristica nella Chiesa San Domenico



Lo scorso 25 ottobre ricorreva la festa della Beata Vergine Maria della Palestina, patrona dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Per l'occasione è stata celebrata nella chiesa di San Domenico una Santa Messa presieduta da don Michele Lorusso assistente della delegazione di Acquaviva-Santeramo dell'Ordine Equestre. Alla Celebrazione Eucaristica hanno partecipato anche don Giuseppe Pietroforte, i diaconi e i ministri oltre che i cavalieri e il popolo di Dio. Al termine della funzione religiosa, dopo le foto di rito, il mosaico che rappresenta la Madonna della Palestina è stato collocato nella cappellina a fianco del confessionale.

Qualche cenno storico . . . Fu il Patriarca Luigi Barlassina (1920-1947), in occasione del solenne ingresso nella Basilica Cattedrale del Santo Sepolcro il 15 luglio 1920 e della consacrazione della Diocesi a Maria, ad invocare la Madre dei Cieli per la prima volta con il titolo di "Regina di Palestina". Il legame particolare della Beata Vergine Maria Regina di Palestina all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro risale al pontificato di Giovanni Paolo II.

Nel 1983, a 50 anni dall'istituzione della festa sopra citata, San Giovanni Paolo II - rivolgendosi ai Cavalieri e alle Dame delle Luogotenenze dell'Italia Settentrionale e Centrale - li esortò ad essere testimoni di Cristo nella vita quotidiana e a continuare l'opera dell'Ordine in Terra Santa sotto la protezione della Beata Vergine Maria. Dieci anni dopo, nel 1993, l'allora Gran Maestro dell'Ordine, il cardinale Giuseppe Caprio, chiese a San Giovanni Paolo II l'elezione della Beata Vergine Maria Regina di Palestina a Patrona dell'Ordine. Il Santo Padre rispose il 21 Gennaio 1994 con un decreto che concedeva quanto richiesto.

I LUNEDÌ DELLA SANTA SCRITTURA - L'Ufficio Catechistico della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, nella sezione dell'Apostolato Biblico, in questo anno liturgico 2019-2020, intende promuovere un percorso di conoscenza della Sacra Scrittura a partire dal Vangelo di Matteo, evangelo che ascolteremo in questo anno liturgico A. Esso si modulerà in nove incontri dei quali sei cittadini (nelle città di Altamura, Gravina, Acquaviva, Santeramo) e due diocesani (ritiro di Avvento/Quaresima e un'uscita estiva). Segnaliamo il primo incontro che si terrà ad **Acquaviva** nella **Chiesa di S. Agostino: lunedì 18 novembre ore 20 don Vincenzo Lopano "Le radici ebraiche del Vangelo di Matteo"**.

Signore di misericordia affidiamo a te la nostra vita

La nostra vita sulla terra è fragile, che fare? Chiedere aiuto a Dio.

Signore, nelle tue mani affidiamo la nostra vita, salvezza sei Tu.

Vogliamo il tuo sguardo gioioso di misericordia,

con te saremo sempre al sicuro e felici.

Vivere nell'amore e nella pace,

per il tuo nome vivere nella preghiera di ringraziamento per quello che sempre ci dai.

Oggi Signore ascolta la nostra preghiera di gratitudine,

ascolta la voce che sale dai nostri cuori.

Le nostre labbra non hanno canto né parole, solo silenzio umile.

Ora parla Tu, nella nostra mente e giungi nel profondo dell'anima...

Ti ascolteremo sempre con tanta gioia Signore.

Oggi accetta la nostra povera vita.

Signore gioia sarà per noi fare la tua santa volontà.

L'unico nostro bene sei Tu, gioia e amore sei Tu, nei nostri cuori sei e sarai solo Tu.

Signore sei buono, sei pietoso, sei grande e ci dai tanto amore.

Perdoni tutte le nostre colpe, ci salvi e ci coroni di grazia,

ci sazi con grandi benefici, agisci con tanta giustizia, con tanto amore verso i poveri.

Signore ti lodo perché un giorno eri lontano da me, oggi sei tornato nel mio cuore, mi hai preso con Te con gioia.

Signore ti seguirò nel tuo cammino di misericordia e di pace,

con tanto amore ti seguirò sulla strada che ci porta al regno dei cieli.

Mio Signore dammi che il mio cuore ti riconosca,

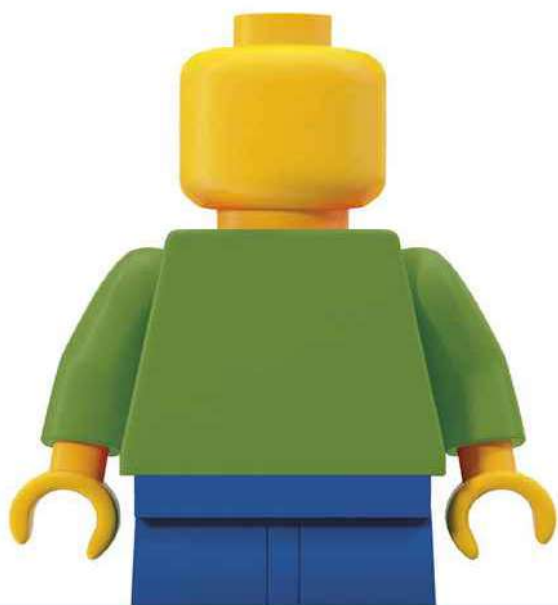
dammi che ti possa amare,

dammi che ti resti accanto,

dammi di essere l'amore misericordioso.

Giovanni Antonio Mastrorocco

SIAMO UN'AZIENDA FATTA DI
PERSONE, PASSIONE E SOLUZIONI



Ricicla[®]
in campo di rifiuti la differenza

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA
LA NOSTRA FORZA. ■■■■

www.ecoricicla.it

☎ 080 776.478

✉ info@ecoricicla.it

SU TELEMAJG
dal lunedì al sabato
la rassegna stampa
delle notizie pubblicate
sui quotidiani nazionali

